



Scheda di dati di Sicurezza secondo il Regolamento (CE) Nr 1907/2006 e successive modifiche ed integrazioni

pagine 1 di 12

Ariasana STOP Umidità Ricarica Universale Agrumi di Sicilia

SDS n. : 168240
V004.0

revisione: 20.08.2025

Stampato: 27.08.2025

Sostituisce versione del: 20.05.2025

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Ariasana STOP Umidità Ricarica Universale Agrumi di Sicilia
UFI: 9THX-8VN9-P20H-CY4U

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso previsto:
Deumidificatore

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Henkel Italia S.r.l. a socio unico
Cod. Fisc. e P. IVA 00100960608
Via Amoretti 78
20157 Milano

Italia

Telefono: +39 (0039) 02 357921

SDSinfo.Adhesive@henkel.com

Per aggiornamenti della scheda di sicurezza vi preghiamo di visitare il nostro sito www.mysds.henkel.com o www.henkel-adhesives.com.

1.4. Numero telefonico di emergenza

In caso di incidente contattare uno dei seguenti numeri di telefono disponibili, tutti i giorni ventiquattr' ore su ventiquattro:
Numeri di emergenza CAV:

1. CAV Cardarelli – Napoli tel. 081-5453333
2. CAV Careggi – Firenze tel. 055-7947819
3. CAV Maugeri – Pavia tel. 0382-24444
4. CAV Niguarda – Milano tel. 02-66101029
5. CAV Papa Giovanni XXIII – Bergamo tel. 800883300
6. CAV Umberto I – Roma tel. 06-49978000
7. CAV Gemelli – Roma tel. 06-3054343
8. CAV Università – Foggia tel. 800183459
9. CAV Bambin Gesù – Roma tel. 06 68593726
10. CAV AOUI – Verona tel. 800011858

Numero telefonico di supporto alla lettura della Scheda di Sicurezza:
Numero verde : 800 452 661

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione (CLP):**

Irritazione oculare

Categoria 2

H319 Provoca grave irritazione oculare.

2.2. Elementi dell'etichetta**Elementi dell'etichetta (CLP):****Pittogramma di pericolo:****Avvertenza:**

Attenzione

Indicazione di pericolo:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consiglio di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P280 Proteggere gli occhi/ Proteggere il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

2.3. Altri pericoli

Il prodotto non è pericoloso se usato in accordo con le raccomandazioni d'uso.

Le seguenti sostanze sono presenti in concentrazione $\geq$ al limite di concentrazione per la dichiarazione in sezione 3 e soddisfano i requisiti per PBT/vPvB o sono state identificate come interferenti del sistema endocrino(ED):

La miscela non contiene sostanze in concentrazione $\geq$ al limite di dichiarazione nella sezione 3, classificate PBT, vPvB o ED.**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.2. Miscele****Dichiarazione degli ingredienti in accordo con CLP (CE) n°1272/2008:**

Componenti pericolosi No. CAS CE N.. REACH-Reg No.	Concentrazione	Classificazione	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e ATE	Informazioni aggiuntive
calcio cloruro 10043-52-4 233-140-8 01-2119494219-28	60- < 80 %	Eye Irrit. 2, H319		

Se non vengono visualizzati i valori ATE, fare riferimento ai valori LD/LC50 nella Sezione 11.

Per il testo completo delle frasi H e altre abbreviazioni vedere punto 16 "altre informazioni".

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali:

In caso di disturbo, consultare un medico.

Inalazione:

Aria fresca, in caso di disturbi prolungati consultare un medico.

Contatto con la pelle:

Risciacquare con acqua corrente e sapone. Applicare una crema per la pelle. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

Contatto con gli occhi:

Risciacquare immediatamente con un leggero getto d'acqua o con una soluzione oftalmica. Se il dolore agli occhi persiste (dolore intenso, sensibilità alla luce, disturbi alla vista) continuare a risciacquare e consultare un medico o recarsi in ospedale.

Ingestione:

Risciacquare il cavo orale, bere 1-2 bicchieri d'acqua, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Provoca grave irritazione oculare.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Vedere la sezione: Descrizione delle misure di primo soccorso

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

schiuma, polvere estinguente, anidride carbonica, getto di acqua nebulizzata

Mezzi estinguenti che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getto d'acqua ad alta pressione

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di fuoco, il gas del cloro può essere formato.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare un equipaggiamento respiratorio adatto alle condizioni ambientali dell'aria.

Indossare equipaggiamento protettivo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare indumenti di protezione personale

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

6.2. Precauzioni ambientali

Non necessario.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Rimuovere meccanicamente.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente a la sezione 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere le avvertenze alla sezione 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Aprire e manipolare i recipienti con cautela.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

Misure igieniche:

Lavarsi le mani prima delle pause e a fine turno.
Durante il lavoro non mangiare, bere o fumare.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Garantire una buona ventilazione/aspirazione
Conservare soltanto nel contenitore originale.
Tenere i recipienti ben chiusi.
Evitare assolutamente temperature inferiori a 0 °C e superiori a + 50 °C.
Non immagazzinare con generi alimentari.

7.3. Usi finali particolari

Deumidificatore

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****Limiti di esposizione professionale**

Valido per
Italia

nessuno

Derived No-Effect Level (DNEL):

Nome inserito nella lista	Application Area	Via di esposizione	Health Effect	Exposure Time	Valore	Annotazioni
cloruro di calcio 10043-52-4	Lavoratori	Inalazione	Acuto/esposizione a breve termine - effetti locali		10 mg/m3	
cloruro di calcio 10043-52-4	Lavoratori	Inalazione	Esposizione a lungo termine - effetti locali		5 mg/m3	
cloruro di calcio 10043-52-4	popolazione generale	Inalazione	Esposizione a lungo termine - effetti locali		2,5 mg/m3	
cloruro di calcio 10043-52-4	popolazione generale	Inalazione	Acuto/esposizione a breve termine - effetti locali		5 mg/m3	

Indici di esposizione biologica:

nessuno

8.2. Controlli dell'esposizione:

Protezione delle vie respiratorie:
Non necessario.

Protezione delle mani:

In caso di contatto prolungato si raccomanda l'utilizzo di guanti protettivi in gomma nitrilica in accordo con EN 374.

spessore materiale > 0,1mm

Tempo di perforazione > 480 minuti

In caso di più lungamente e contatto ripetuto noti prego che in pratica i tempi di penetrazione possono essere considerevolmente più corti di quelli determinati secondo EN 374. I guanti protettivi devono essere controllati sempre per vedere se c'è la loro idoneità ad uso nel posto di lavoro specifico (per esempio sforzo meccanico e termico, compatibilità del prodotto, effetti antistatici, ecc.). I guanti devono essere sostituiti immediatamente ai primi segni di usura e della rottura. Le informazioni hanno fornito dai fornitori e dato nelle regolazioni relative di associazione commerciale per sicurezza sul lavoro deve essere osservato sempre. Sugeriamo che un programma di cura della mano è elaborato in collaborazione con un fornitore del guanto e l'associazione commerciale in conformità con le condizioni di gestione locali.

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione a chiusura ermetica.

Le attrezzature di protezione degli occhi devono essere conformi alla norma EN166.

Protezione del corpo:

Abbigliamento protettivo idoneo

L'abbigliamento di protezione deve essere conforme alla norma EN 14605 per schizzi di liquido o EN 13982 per le polveri.

Indicazioni per l'equipaggiamento di protezione individuale:

Le informazioni fornite sui dispositivi di protezione individuale sono solo a scopo informativo. Deve essere effettuata una valutazione completa del rischio prima di utilizzare questo prodotto per determinare il dispositivo di protezione individuale adeguato alle condizioni locali. I dispositivi di protezione individuale devono essere conformi alla norma EN pertinente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato di fornitura	Attualmente in corso di determinazione
Colore	Attualmente in corso di determinazione
Odore	Attualmente in corso di determinazione
Forma	solido
Punto di fusione	Attualmente in corso di determinazione
Punto di ebollizione	Attualmente in corso di determinazione
Infiammabilità	Attualmente in corso di determinazione
Limite di esplosività	Attualmente in corso di determinazione
Punto di infiammabilità	Attualmente in corso di determinazione
Temperatura di autoaccensione	Attualmente in corso di determinazione
Temperatura di decomposizione	Attualmente in corso di determinazione
pH	Attualmente in corso di determinazione
Viscosità (cinematica)	Attualmente in corso di determinazione
Solubilità (qualitativa)	completamente solubile
(20 °C (68 °F); Solv.: acqua)	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non applicabile miscela
Pressione di vapore	Attualmente in corso di determinazione
Densità	Attualmente in corso di determinazione
Densità relativa di vapore:	Attualmente in corso di determinazione
Caratteristiche delle particelle	Attualmente in corso di determinazione

9.2. ALTRE INFORMAZIONI

Altre informazioni non applicabili a questo prodotto

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

A temperature al di sopra di + 770 °C si decompone con sviluppo di gas peric.

10.2. Stabilità chimica

Stabile se immagazzinato osservando le raccomandazioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Vedere la sezione reattività

10.4. Condizioni da evitare

Non se ne conoscono in condizioni normali di utilizzo.

10.5. Materiali incompatibili

Vedere la sezione reattività.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno noto

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****Tossicità orale acuta:**

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Specie	Metodo
calcio cloruro 10043-52-4	LD50	2.301 mg/kg	Ratto	OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)

Tossicità dermica acuta:

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Specie	Metodo
calcio cloruro 10043-52-4	LD50	> 5.000 mg/kg	Coniglio	non specificato

Tossicità per inalazione acuta:

Nessun dato disponibile.

Corrosione/irritazione cutanea:

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sostanze pericolose no. CAS	Risultato	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
calcio cloruro 10043-52-4	non irritante		Coniglio	OECD Guideline 404 (Acute Dermal Irritation / Corrosion)

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Risultato	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
calcio cloruro 10043-52-4	moderatamente irritante		Coniglio	OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Nessun dato disponibile.

Mutagenicità sulle cellule germinali:

La miscela è classificata in base ai limiti di soglia delle sostanze classificate presenti nella miscela.

In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sostanze pericolose no. CAS	Risultato	Tipo di studio / Via di somministrazione	Attivazione metabolica / Tempo di esposizione	Specie	Metodo
calcio cloruro 10043-52-4	negativo	bacterial reverse mutation assay (e.g Ames test)	con o senza		OECD Guideline 471 (Bacterial Reverse Mutation Assay)
calcio cloruro 10043-52-4	negativo	Test in vitro di aberrazione cromosomica di mammifero	con o senza		OECD Guideline 473 (In vitro Mammalian Chromosome Aberration Test)

Cancerogenicità

Nessun dato disponibile.

Tossicità per la riproduzione:

Nessun dato disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)- esposizione singola:

Nessun dato disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)- esposizione ripetuta:

La miscela è classificata in base ai limiti di soglia delle sostanze classificate presenti nella miscela.

In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sostanze pericolose no. CAS	Risultato / Valore	Modalità di applicazioni e	Tempo di esposizione/ Frequenza del trattamento	Specie	Metodo
calcio cloruro 10043-52-4	NOAEL > 1.000 mg/kg	orale: pasto	12 w daily	Ratto	non specificato

Pericolo in caso di aspirazione:

Nessun dato disponibile.

11.2 Informazioni su altri pericoli

non applicabile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità****Tossicità (Pesce):**

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

La tabella seguente riporta i dati delle sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
calcio cloruro 10043-52-4	LC50	> 10.000 mg/L	96 H	Gambusia affinis	OECD Guideline 203 (Fish, Acute Toxicity Test)

Tossicità (organismi acquatici invertebrati):

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

La tabella seguente riporta i dati delle sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
calcio cloruro 10043-52-4	EC50	3.005 mg/L	48 H	Daphnia magna	OECD Guideline 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)

Tossicità cronica per gli organismi acquatici invertebrati:

Nessun dato disponibile.

Tossicità (Alga):

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

La tabella seguente riporta i dati delle sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
calcio cloruro 10043-52-4	EC50	3.130 mg/L	96 H	Nitscheria linearis	OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test)

Tossicità per i micro-organismi:

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

La tabella seguente riporta i dati delle sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
calcio cloruro 10043-52-4	EC0	> 2.500 mg/L			OECD Guideline 209 (Activated Sludge, Respiration Inhibition Test)

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

non applicabile

12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Smaltimento del prodotto:

Smaltire i rifiuti e i residui in accordo con le disposizioni delle autorità competenti locali.

Smaltimento di imballaggi contaminati:

Usare contenitori per riciclaggio solo quando completamente vuoti.

Codice rifiuti

060314

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU o numero ID**

Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR

14.4. Gruppo d'imballaggio

Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Sostanze che riducono lo strato di ozono (Regolamento (CE) N. 2024/590):	Non applicabile
Assenso preliminare in conoscenza di causa (PIC) (Regolamento (UE) N. 649/2012):	Non applicabile
Inquinanti organici persistenti (POPs) (Regolamento (UE) 2019/1021):	Non applicabile

Norme nazionali/avvertenze (Italy):

Informazioni generali: (IT):

DPR n. 22 del 05/02/97 Rifiuti
D.Lgs 334 del 17/08/99 Rischi di incidenti rilevanti (Direttiva Seveso Bis).
D.Lgs. n. 65 del 14/03/03 Classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi
Direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti fino al XXIX incluso (Direttiva 2004/73/CE)
D.Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 “Testo Unico Ambientale” e successive modifiche e adeguamenti
D.Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 “Testo Unico salute e sicurezza sui luoghi di lavoro”
Regolamento n. 648/2004/CE (Regolamento Detergenti)
Regolamento europeo 1907/2006 REACH e successive modifiche e integrazioni contenute nel regolamento (UE) 2020/878.
Direttiva europea 98/8/CE Biocidi e successivi adeguamenti.
Regolamento (EC) N. 1272/2008
Regolamento europeo 790/2009.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica è stata svolta

SEZIONE 16: Altre informazioni

L'etichettatura del prodotto è indicata nella sezione 2. I testi completi delle abbreviazioni indicate dai codici in questa scheda di sicurezza sono i seguenti:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Abbreviazioni e acronimi:

ADG(-Code): Merci pericolose australiane (codice)

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

AS: Standard australiano

ASTM: American Society for Testing and Materials

ATE: stima della tossicità acuta

CAS: Chemical Abstract Service

CLP: Regolamento (EC) N. 1272/2008

CMR: Cancerogeno, mutageno o reprotossico

DIN: Istituto tedesco per la standardizzazione

ECx: Concentrazione efficace (x% livello efficace)

ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche

EC-Nummer: Numero della sostanza negli inventari UE EINECS/ELINCS

ECTLV: Valore limite soglia comunitario

ED: Sostanza identificata come avente proprietà di interferenza endocrina

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale

ELINCS: Inventario europeo delle sostanze chimiche notificate

EN : Standard europeo

ENCS: Inventario giapponese delle sostanze chimiche

EPA: Agenzia statunitense per la protezione dell'ambiente

EU: Unione europea

EU EXPLD1: Sostanza elencata nell'Allegato I del Reg. (CE) n. 2019/1148

EU EXPLD2: Sostanza elencata nell'Allegato II del Reg. (CE) n. 2019/1148

EWG: Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER)

GHS: Sistema mondiale armonizzato per la classificazione e l'etichettatura delle sostanze chimiche

GLP: Buone pratiche di laboratorio

HSNO: Sostanze pericolose e nuovi organismi

IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro

IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo

IBC-Code: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano merci pericolose rinfuse

IC50: Metà della concentrazione massima inibitoria

ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile

IMDG-Code: Codice internazionale per il trasporto marittimo di merci pericolose

IMO: Organizzazione internazionale marittima

ISO: Organizzazione internazionale per la normazione

LC50: Concentrazione media letale

LD50: Dose media letale

MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento marino causato da navi

n.o.s.: Non altrimenti specificato

NO(A)EC: Concentrazione senza effetti (avversi)

NO(A)EL: Livello senza effetti (avversi)

NZS: Standard neozelandese

OECD: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

OEL: Limiti di esposizione professionale

OPPT: Ufficio dell'agenzia statunitense per la prevenzione e la tossicità dell'inquinamento

OPPTS: Ufficio statunitense per la prevenzione, i pesticidi e le sostanze tossiche dell'EPA

PBT: Persistente, bioaccumulante, tossico

(Q)SAR: Relazione (quantitativa) struttura-attività

REACH: Regolamento (EC) N. 1907/2006

RID: Regolamenti relativi al trasporto internazionale di merci pericolose su rotaia

SADT: Temperatura di decomposizione autoaccelerata

SDS: Scheda di Dati di Sicurezza

STOT: tossicità specifica per organi bersaglio

STOT SE: tossicità specifica per organi bersaglio— esposizione singola

STOT RE: tossicità specifica per organi bersaglio— esposizione ripetuto
SUSMP: Standard per la programmazione uniforme di medicinali e veleni
SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti (Elenco di sostanze candidate REACH)
TRGS: Regole tecniche tedesche per le sostanze pericolose
UN: Nazioni Unite
VOC: Composto organico volatile
814.018 VOC Reg CH: Ordinanza svizzera 814.018 relativa alla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili
vPvB: Molto persistente, molto bioaccumulante
WGK: Classe di pericolo per le acque

Ulteriori informazioni:

La presente scheda di sicurezza è stata rilasciata per le vendite da Henkel a clienti che acquistano direttamente da Henkel, è emessa in base al Regolamento (CE) n. 1907/2006 e fornisce informazioni in accordo con i regolamenti applicabili solamente nell'Unione Europea. In tal senso, non viene fornita alcuna dichiarazione, garanzia o indicazione di alcun tipo come conformità a legislazioni o regolamenti di qualunque giurisdizione o paese fuori dall'Unione europea. Quando è intenzione esportare in paesi esterni all'Unione Europea, vi chiediamo cortesemente di consultare la scheda di sicurezza corrispondente al paese interessato per assicurarsi della conformità o di contattare il dipartimento Henkel di Product Safety and Regulatory Affairs (SDSinfo.Adhesive@henkel.com) prima di esportare in paesi esterni all'Unione Europea

Le indicazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e si riferiscono al prodotto allo stato di fornitura. Esse hanno lo scopo di descrivere i nostri prodotti dal punto di vista sicurezza e non intendono garantire alcuna caratteristica.

Gentile cliente,

Henkel è impegnata a creare un futuro sostenibile promuovendo opportunità lungo l'intera catena del valore. Se vorrete contribuire scegliendo di passare dalla versione cartacea alla versione elettronica della SDS, la prego di contattare il rappresentante locale del Customer Service. Vi raccomandiamo di utilizzare un indirizzo mail non personale (per esempio SDS@your company.com).

Le modifiche rilevanti in questa scheda di dati di sicurezza sono indicate con linee verticali al margine sinistro nel corpo di questo documento. Il testo corrispondente è mostrato in un colore differente su sfondo grigio.